



6/1/2009

Riforma per tutte le classi da subito. Grazie alla Moratti

AZIENDA SCUOLA

Di Nicola Colajanni

Conti&riconti

Il comma 3 dell'articolo 4 del regolamento per la primaria prevede che il tempo scuola deve essere svolto secondo il modello dell'insegnante unico a 24 ore di lezioni settimanali, che supera il precedente assetto del modulo e delle compresenze e secondo le differenti articolazioni dell'orario settimanale a 24, 27 e sino a 30 ore. Con tale prescrizione è indubbio che il docente a 24 ore dovrà essere presente anche nell'articolazioni orarie più consistenti. Questo per quanto riguarda la prima classe. Nelle classi successive, eliminate le ore di compresenza (anche nel tempo pieno), si applica l'orario di insegnamento della riforma Moratti. Ora dovrà essere meglio precisato se l'organico futuro potrà essere definito con l'attuale modello dei team- 3 insegnanti ogni 2 classi- oppure se ci si dovrà attenere al criterio di definizione dell'organico di istituto, che nelle prime classi opera già sulla base di 27 ore settimanali per ogni classe. Anche in questo caso, comunque, le scuole potranno fare dei team, ma sulla scorta di un organico inferiore, calcolato sulle 27 ore settimanali di lezione e senza poter disporre delle compresenze. In base ai criteri definiti al comma 3 e 4 dell'articolo 4, le classi prime non a tempo pieno sarebbero 19.784, quelle a tempo pieno 6.594. L'organico delle classi prime a tempo normale, considerando l'organico per classe calcolato sulla base di 27 ore settimanali e 24 ore l'orario settimanale di lezioni delle/degli insegnanti, risulterebbe di 22.257 unità. Quello delle classi prime a tempo pieno di 13.188 unità. Se si calcola l'organico esistente nelle classi con il Team (tempo normale) nell'anno scolastico in corso, sulla base del criterio 3 insegnanti ogni 2 classi la riduzione risulterebbe di 7.419 posti. Le classi a tempo pieno manterrebbero lo stesso organico di 13.188 unità, con una perdita di 52.752 ore di compresenza settimanali pari a 2.198 posti di docente a 24 ore. Le classi non a tempo pieno successive alle prime -a cui dovrebbe applicarsi l'art. 4, comma 4, del Regolamento- sarebbero 82.939, quelle a tempo pieno 27.647. L'organico delle classi a tempo normale, considerando l'organico per classe calcolato sulla base di 27 ore settimanali e 22 ore l'orario settimanale di lezioni delle/degli insegnanti, risulterebbe di 101.788 unità. Quello delle classi a tempo pieno di 55.294 unità. Se si calcola l'organico esistente nelle classi con il Team (tempo normale) nell'anno scolastico 2008-09, sulla base del criterio 3 insegnanti ogni 2 classi la riduzione risulterebbe 22.620 posti. Nell'ipotesi dell'organico di diritto, calcolato sulla base di 30 ore settimanali con insegnanti a 22 ore di lezione, la riduzione sarà di 11.310.

A tali riduzioni andrebbero aggiunte quelle previste dal Piano per l'inglese e per l'aumento del numero di alunni per classe: 4 mila docenti in meno eliminando gli specialisti di lingua, e 2.280 docenti in meno attraverso l'aumento di 0,4 del numero di alunni per classe.